



ARRICCIAMENTO DEL MATERIALE

Conoscere ed evitare l'effetto curling

Chiunque lavori nella stampa si è sicuramente scontrato con questo fenomeno, che è legato al delicato equilibrio tra supporto, inchiostri e fattore ambientale implicato nell'asciugatura della stampa. Qui di seguito troverai alcune informazioni che ti aiuteranno a capire meglio il contesto del problema:

- Qualsiasi materiale non stampato è concepito per rimanere planare e non incurvarsi, quando lasciato disteso su un piano. Appena questo viene raggiunto dagli inchiostri, però, subisce un'aggressione chimica e fisica tale da modificarne l'allineamento molecolare originale. Questo accade con qualsiasi tipo di inchiostro, sia esso a base solvente, acqua, UV o Latex.
- L'arricciamento (o effetto curling) di un materiale dopo la stampa è causato dal ritiro meccanico della superficie successivamente all'evaporazione della parte liquida contenuta in un inchiostro. Questa perdita di massa, unita alla reazione chimica di alcuni composti, può causare una perdita di planarità momentanea o permanente.
- Pressione atmosferica e umidità determinano la rapidità con cui una stampa asciuga. Per esempio, in giornate piovose o umide (80-90% di umidità o più) con bassa pressione (980-990 hPa), l'asciugatura è difficoltosa e lenta. Al contrario, in presenza di alta pressione (1000 hPa o più) con un'umidità del 50-60%, il processo di evaporazione è facilitato e la stampa asciuga prima. È importante valutare sempre il contesto ambientale e atmosferico in cui si lavora.
- I fondi pieni sono costituiti da importanti quantità di inchiostro che hanno il duplice effetto di aggredire il materiale e prolungare sensibilmente i tempi di asciugatura. Questo può aumentare sensibilmente le possibilità di riscontrare il fenomeno.

2 RIMEDI EFFICACI DA SAPERE:

AGEVOLARE L'ASCIUGATURA DEL MATERIALE TRAMITE RISCALDATORI E VENTILATORI.

L'evaporazione degli inchiostri può impiegare diverse ore se non giorni a completarsi. Ciò dipende dalla percentuale di umidità nell'aria, dalla pressione atmosferica e dalla quantità di inchiostro. Finché la totalità dei liquidi in esso contenuti non sarà evaporata il supporto subirà la sua azione chimica.

LASCIARE UN MARGINE NON STAMPATO DI QUALCHE MILLIMETRO ATTORNO ALL'IMMAGINE.

Prima di rifilare al vivo qualsiasi stampa o di effettuare un taglio a plotter, sarebbe buona norma attendere che l'evaporazione degli inchiostri fosse completata. Se proprio non si ha tempo di attendere, si può ricorrere a questo trucco per evitare l'arricciamento.









